

Dialogo

Numero 6 - 7
Giugno Luglio 2013

tra noi



Mensile di informazione della Comunità Pastorale "SANTA CROCE" in Garbagnate Milanese

Banca di Legnano. Persone prima di tutto.

BL

BANCA DI LEGNANO
radici antiche, moderne visioni
Gruppo Bipiemme



Santino Servizi Funerari



Casa Funeraria
*"Un luogo riservato dove
poter dare l'ultimo saluto
al proprio caro nell'assoluta
riservatezza e tranquillità..."*

GARBAGNATE MILANESE - VIALE E. FORLANINI, 1

CESATE — VIA C. ROMANÒ, 2

Telefono 02. 995.3863

335.588.43.46

of@santinosf.it

sommario



L'editoriale	pag.	4
Riflessioni dal Mondo	pag.	6
Racconti in foto	pag.	8
Qui in parrocchia	pag.	12
Qui in oratorio	pag.	14
Qui a scuola	pag.	17
Qui nel tempo libero	pag.	22
Qui associazioni	pag.	26
Ricordiamoci com'era	pag.	31
Qui libri	pag.	37

Dialogo tra noi

Mensile delle parrocchie "Santi Eusebio e Maccabei", "Santa Maria Nascente" e "S. Giovanni Battista" in Garbagnate Milanese
Anno XLIV, n° 6 - 7 Giugno/Luglio 2013
Proprietà della Parrocchia Santi Eusebio e Maccabei, via Gran Sasso, 12 - telefono 02.9955607.
www.comunitasantacrocegarbagnate.it
eusebio.maccabei@tin.it

Direttore responsabile: don Claudio Galimberti
Hanno collaborato: Lella Fierro Almiento, Giorgio Montrasi, Roberto Gianotti, Matteo Comi, Diana Toresini e Maria Rosa Aruanno.
Registrato al Tribunale di Milano il 15.09.1969 al n.249
MCAziendagrafica, via XX Settembre 25, Garbagnate Milanese
Abbonamento 18 euro

l'editoriale

Iniziano le vacanze scolastiche. Inizia l'Oratorio feriale (così si chiama da noi). È il vero segnale dell'inizio dell'estate per tanti ragazzi, giovani, famiglie e anziani. Accanto all'augurio di poter trascorrere una vacanza serena e costruttiva, vorrei proporvi un tema che mi pare interessante: la fede non va in vacanza; Dio non va in vacanza. Quando fa veramente caldo penso a tutti i fortunati che si godono il meritato riposo, ma anche a chi deve restare a casa. Penso ai bambini, agli anziani, a chi ha lavorato sodo per 11 mesi. Purtroppo, per molti, soprattutto per i ragazzi in età scolare, l'idea della vacanza, trascina con sé anche la vacanza dalla fede. Ma il Signore non va in ferie! La vita di fede non conosce villeggiatura. Anzi, proprio durante la villeggiatura o la vacanza dovrebbe essere più facile dedicarsi allo spirito. C'è più tempo: meno fretta, meno urgenze. Voglio sperare quindi che voi, miei fratelli e sorelle,



ESTATE: LA FEDE NON VA IN VACANZA

possiate prendere in mano il Vangelo, per confrontare la vostra fede con la fede della Chiesa, in un mondo e in una cultura del relativismo che induce sempre più uomini e donne a una "religione fai da te"! Essere cristiani in vacanza è una prova di maturità. Richiede talora di andare controcorrente perché, forse, gli amici con cui condividiamo svago e riposo, non la pen-

sano come noi. Non lasciarsi sopraffare dal vezzo di saltare la messa domenicale... perché siamo via. Dio continua ad amare! Ad amarti. Non trascura un attimo della tua vita; non ti perde di vista un momento; non si concede mai un riposo, né tanto meno una vacanza per starti sempre a fianco. Gesù conosce bene l'uomo: i suoi entusiasmi e i suoi abbattimenti.

Cosa fare d'estate? **Non essere in ferie almeno con il cuore!** Davvero: nel periodo delle vacanze, "non si può fare a meno di essere cristiani". Il Vangelo è sempre Vangelo, ovunque ci si trovi: a scuola, al lavoro, su una spiaggia o a Parigi. Chi sceglie Cristo lo sceglie 365 giorni l'anno. La fede non va in ferie! Né per riposo, né per lavoro! Continuare ad essere cristiani in vacanza o durante il lavoro estivo è una prova di maturità perché ci chiede di testimoniare con coerenza ciò che crediamo e cerchiamo di vivere. Il riposo, la vacanza, non consiste nel vedere luoghi nuovi o nel seguire i ritmi frenetici di un villaggio-vacanze, ma nella pace interiore, in quel mondo interiore vasto e luminoso che portiamo sempre con noi.

"La vacanza diventi allora il tempo di una speciale cura delle relazioni, a partire da quelle costitutive, per esempio dando maggior spazio all'ascolto della Parola di Dio e condividendo la vita altrui, in particolare quella di quanti sono nel bisogno. Non possiamo certo dimenticare, neppure nei momenti di svago, il dolore e le incertezze di tanti nostri fratelli. Insieme ad una speciale preghiera, offriamo loro tutte quelle forme di solidarietà che l'inesauribile inventiva della carità saprà trovare. Anche la vacanza può diventare occasione gioiosa di trasmissione della fede in famiglia, tra le mura domestiche come nei luoghi di villeggiatura, come ci ricorda espressamente il libro del

Deuteronomio: *"Insegnerai queste parole ai tuoi figli, quando starai seduto in casa tua, quando sarai in viaggio..."*. (Dt 11,19)" (card. A. Scola).

Buone vacanze a tutti... con il Signore nel cuore e nella vita!

*Non si può fare a
meno di essere
Cristiani!!!*



Don Claudio



SCUOLA SAN LUIGI PARITARIA

dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Certificazione di Qualità **UNI EN ISO 9001:2008**

Via Vismara, 2 – 20024 GARBAGNATE MILANESE

Segreteria ☎ 02-995.4667 - Fax 02-995.92186 - Amministrazione ☎ 02-995.5312

www.scuolasanluigi.com e-mail: scuola.sanluigi@tiscalinet.it

riflessioni **Dal mondo**

ANNUNCIATORI DEL VANGELO DELLA PASQUA DI GESU'

Il motto dei diciannove nuovi preti, che sono stati ordinati l'8 giugno, è un impegno preciso: "Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli". Come riassunto nel versetto del Salmo 22, il loro ministero sarà anzitutto annuncio del Vangelo della Pasqua, perché ogni uomo, unito a Gesù possa fare della fede nel Padre la ragione della propria vita.

IL MOTTO

Credo che ci siano poche classi di ordinazione, anzi forse siamo l'unica classe che sta per ricevere il sacramento dell'Ordine in un momento storico così unico per la Chiesa. Dovevamo partire per il consueto pellegrinaggio dei candidati a Roma, quando Benedetto XVI ha lasciato il pontificato, il 28 febbraio scorso. La nostra classe ha visto l'elezione del nuovo papa Francesco e già nell'aria si sentivano discorsi come: "Saremo la classe dei due Papi", oppure: "La classe delle dimissioni del Papa". Sembrava anche a noi, diciannove diaconi dell'arcidiocesi di Milano, grazie a questo avvenimento, di entrare nella Storia con la "S" maiuscola: la prima classe di preti novelli ad avere sul tableau un Papa emerito. È proprio partendo dal motto che abbiamo scelto, Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, tratto dal versetto 23 del Salmo 22, che ci vorremmo presentare alla Diocesi.

Il nostro ministero sarà anzitutto annuncio ai fratelli del Vangelo della Pasqua di Gesù e dunque del nome affidabile del Padre che in essa risuona, perché l'uomo possa, unito al Figlio, fare della fede nel Padre la ragione della sua vita. Nella Pasqua di Gesù ci è definitivamente consegnato il nome di Dio, il nome che è ragione della nostra vita e della nostra storia; nella Pasqua ci è data insieme la forza dello Spirito per pronunciare nella fede quel

ANNUNCERÒ IL TUO NOME
ai miei fratelli

Salmo 22,23

Arcidiocesi di Milano · Preti 2013



nome affidabile di Padre. È questo il nome che permette di vincere ogni sospetto su Dio e ogni dubbio sul nostro desiderio, che ci rende capaci di perseverare nella vita, anche in mezzo alla morte, nell'amore, anche fra la violenza, nella comunione e nella lode, anche davanti alla separazione e allo scherno. Innestati in Gesù, il nome del Padre diventa per noi l'orizzonte della vita che dischiude gli spazi inauditi e impensati dell'esistenza da figli.

L'ACQUERELLO DI PALADINO

L'immagine del nostro tableau è un acquerello, opera inedita di Mimmo Paladino, appartenente ai bozzetti del nuovo Evangelario ambrosiano. Immediatamente percepiamo la figura di Gesù, al

riflessioni Dal mondo

centro della scena, nell'atto dell'annuncio. È circondato dagli apostoli, i dodici, ai due lati, volti verso il Maestro, intenti nell'ascolto della sua Parola.

In primo piano la folla anonima, ma contemporaneamente diversificata. In essa possiamo vedere la presenza dell'intera umanità che ascolta, accoglie, si interessa, si distanzia. Tutta la scena è radunata proprio dalla presenza di Cristo. Egli è una figura come le altre, ma il colore ne evidenzia la singolarità nella relazione con Dio. Ai suoi fratelli annuncia il nome del Padre, nella sua stessa vita, fino al dono d'amore della Pasqua.

Vorremmo in questo modo esprimere il desiderio di porci in ascolto del mondo di oggi e la volontà di poter annunciare il nome di Dio anche attraverso le variegate espressioni artistiche che la contemporaneità porta con sé.

Il tratto autenticamente contemporaneo della raffigurazione, unito a una chiara intelligibilità dell'opera, ci sono di invito ad investire le nostre energie nel desiderio di capire il mondo che ci circonda nei modi che esso percepisce come più autentici. Tali espressioni sono già luoghi in cui invitare a scoprire il Vangelo che abita il cuore dell'uomo da sempre, senza preconcetti di forma o ideologie. Solo così il dialogo potrà divenire reale, proficuo, genuino, evangelico per l'uomo di oggi.

LA CLASSE

La nostra classe di ordinazione è composta in modo variegato. Siamo diciannove ragazzi tra i 24 e i 38 anni di età. Ci sono fra di noi biologi, ingegneri, operai, economisti, pedagogisti, arredatori d'interni, studenti di ogni provenienza. I nostri caratteri, poi, sono molto diversi e in passato non sono mancati momenti accesi di discussione; ma abbiamo anche avuto la possibilità di crescere e confrontarci seriamente attraverso la preparazione

di spettacoli teatrali (Gerusalemme, 2011) o l'animazione di veglie vocazionali diocesane.

Molti sentimenti ci abitano all'indomani del grande dono che la grazia del Signore vorrà darci con l'ordinazione presbiterale il prossimo 8 giugno. Ci stiamo preparando da molto tempo e ora che siamo arrivati vicino alla meta il nostro cuore palpitava di gioia. Forse qualche sogno agitato popola le nostre notti: sogniamo ad occhi aperti il giorno della prima Santa Messa o l'incontro con i genitori e gli amici che ci "seguono" da tutta la vita.

UNA GIOIA DA CONDIVIDERE

Non è quindi solo una gioia privata, personale, ma comune, pubblica, una gioia ecclesiale: è la Chiesa la grande protagonista di questo evento. Il Signore ci ha scelti per essere a servizio di essa e non per un nostro cruccio o capriccio. Sentiamo davvero la presenza di tanti uomini e donne di Chiesa che ci accompagnano con il loro affetto, la loro costante preghiera, facendo il "tifo" per noi. Sono in festa anche le nostre comunità parrocchiali e pastorali di origine e quelle dove già svolgiamo il nostro ministero pastorale. "Manca poco, forza!" alcuni ci dicono, oppure: "Prego per te!".

In questi anni di formazione abbiamo riletto le nostre ferite personali, le nostre biografie ricolme anche di sofferenza. Tutto questo, però, corroborato dalla costante presenza del Signore Gesù, che ci chiama a verità, alla luce, alla gioia piena che coincidono con la sua persona, il Crocifisso Risorto presente, per potenza dello Spirito Santo, nella sua Chiesa. Ci prepariamo a vivere dall'8 giugno in poi come pastori della Chiesa, nel modo indicato da papa Francesco: "Questo vi chiedo: di essere pastori con l'odore delle pecore", pastori in mezzo al proprio gregge, e pescatori di uomini".

Consapevoli di una certezza: "Ho sempre saputo che in quella barca c'è il Signore e ho sempre saputo che la barca della Chiesa non è mia, non è nostra, ma è sua. E il Signore non la lascia affondare; è Lui che la conduce, certamente anche attraverso gli uomini che ha scelto, perché così ha voluto" (papa Benedetto XVI). Tra gli uomini scelti ci siamo anche noi diciannove candidati che con gioia annunceremo il Suo nome a tutti i fratelli.

Don Andrea Tosca



Racconti In Foto



- Foto 1 e 2 19 maggio Prime Comunioni a Sant'Eusebio
Foto 3 26 maggio Cresime nella parrocchia di S. Giovanni Battista
Foto 4 e 5 26 maggio Cresime nella parrocchia dei SS. Eusebio e Maccabei
Foto 6 30 maggio Processione serale del Corpus Domini per il centro della città



Racconti In Foto



Racconti In Foto

2 GIUGNO ANNIVERSARI SOLENNI DI MATRIMONIO



Racconti In Foto



40 Anni



50 Anni



60 Anni



Anniversari Santa Maria Nascente

qui In Parrocchia

DON GERMANO CELORA

80 anni ricchi di intenso apostolato

A molti è capitato di vedere Don Germano pronto sulla sua motoretta in procinto di partire per le sue mete di apostolato. Un rombo, uno sprint e via... ancora oggi con i suoi ottanta anni, appena compiuti in giugno, è zelantemente disponibile a raggiungere gli ospiti delle Case Serene Sandro Pertini, dove si reca per l'assistenza spirituale presso le Cappelle e gli ambienti di quelle Case e dove ancora oggi è vivacemente solerte a incoraggiare con la sua vitalità, a dare una parola di conforto con la sua simpatia, a sollevare il morale di tanti anziani... Sono anche questi i modi di una carità quotidianamente vissuta verso coloro che magari attendono la carezza in un momento di sconforto, un incoraggiamento nel momento della sofferenza e della solitudine o una sua iniziativa rassicurante per lanciare un messaggio di fede e di consolazione...

Un incessante via-vai quotidiano quello di Don Germano che, oltre al suo ministero presso il Santuario della Madonna del Rosario, lo rende un sacerdote instancabilmente dedito ai suoi compiti di buon pastore nel campo di lavoro affidatogli: gli ammalati e i bisognosi che assieme costituiscono il bagaglio del suo modo di essere vicino al prossimo.

80 anni: se aprissimo il sipario della sua vita, quanto bene fatto lungo la sua missione sacerdotale, nelle molte sedi dove ha operato, e quante azioni a favore delle comunità che ha sostenuto!

Don Germano è nato a Marnate (Varese) il 5 giugno 1933; dopo l'infanzia e l'adolescenza, trascorse nella sua "Valle dell'Olena", ha frequentato il seminario a La Spezia ed è stato ordinato sacerdote a Sarzana (La Spezia) il 29 giugno 1962. Quindi è

stato incardinato nella Diocesi di La Spezia-Sarzana-Brugnato. È stato successivamente coadiutore nella parrocchia di Sesta Godano (Sp) e poi parroco a Bergassana sempre nella Diocesi di La Spezia Sarzana Brugnato fino al 1971 e poi ancora coadiutore a Prospiano di Gorla Minore.

Nel 1981 il Card. Carlo Maria Martini, con lettera del suo Vicario Mons. Renato Corti, ha nominato Don Germano, a partire da settembre, "residente" nella nostra parrocchia e Cappellano della Casa di Riposo Sandro Pertini (Case Serene - ex ONPI), dove cura la pastorale della sanità e dove rimane punto di riferimento per gli operatori e per



qui In Parrocchia

i numerosi volontari che prestano servizio nella struttura. Collabora nella parrocchia Santi Eusebio e Maccabei presso il Santuario.

Tutti hanno avuto modo di constatare con quanta disponibilità e generosità Don Germano ha svolto il suo ministero sacerdotale, la sua dedizione agli anziani e agli ammalati delle Case di riposo e l'insegnamento religioso agli studenti presso le scuole di Saronno, studenti, ormai adulti, che ancora ricordano la sua dottrina e il messaggio evangelico trasmessi.

Durante il suo ministero a Garbagnate si è conquistato la stima e l'apprezzamento di molti fedeli della parrocchia e dei tanti ospiti delle Case Serene, grazie al suo carattere gioviale, schietto e cordiale.

Da anni conosco Don Germano: quanto attaccamento ha avuto per il nostro Santuario: ne ha curato le sacre funzioni e cerimonie, la predicazione, la liturgia. Ricordo con quanta passione ha seguito i lavori di restauro, promossi dal parroco Mons. Angelo Sala, negli anni Novanta del secolo scorso, delle pitture, delle decorazioni e dei vari siti della chiesa. Un giorno mi fece notare come qualche particolare avrebbe potuto essere ultimato con più perfezione...

E poi quanto ardore nelle sacre funzioni, nelle processioni! Quando presiede Don Germano lo senti col suo tono di voce vigorosa, quasi a spronare i fedeli alla partecipazione, alla corralità, al raccoglimento. A Garbagnate ha servito il Santuario della Madonna del Rosario e la comunità ad esso legata ravvivando le celebrazioni liturgiche e approfondendo il suo ministero con zelo ed attenzione. E alle Case Pertini? Quante iniziative, pur di coinvolgere e far star bene gli ospiti delle Case. Non possiamo elencare la lunga teoria di atti da lui promossi. Sono troppi, ma basta quello di aver invitato il Presidente della Repubblica Sandro Pertini a visitare gli ospiti delle Case Serene (ex O.N.P.I.) e il pathos che vi ha trasfuso perché il Presidente accettasse di visitare gli anziani qui a Garbagnate. L'appuntamento si concretizzò quella mattina del 13 ottobre 1983, quando Pertini giunse in visita privata all'O.N.P.I., si intrattenne con gli ospiti, dialogò con essi sino al momento del suo commiato.

È proprio per questo episodio, che due Case furono dedicate in seguito al Presidente (nel giardino annesso fu posto un massiccio cippo a ricordo dell'avvenimento).



Presso le Case Serene, oltre che in Santuario, Don Germano ha saputo coinvolgere cittadini, ospiti, politici, istituzioni ecclesiastiche e società civile, organizzando ed animando le cerimonie religiose, i momenti di vita degli anziani con l'attenzione e la partecipazione agli assistiti con cui si immedesima nei momenti di vita religiosa e nella partecipazione alle iniziative che vi si svolgono. E poi quante altre iniziative: la grotta della Madonna, manifestazioni con invito di varie bande musicali, di cori, di personaggi importanti. Ogni occasione ha saputo renderla vivace e ricca di umanità pur di rallegrare gli ospiti e far loro trascorrere delle ore liete e festose.

L'anno scorso, 2012, la comunità di Garbagnate ha gioito con lui in occasione del 50° anniversario del suo sacerdozio, festeggiato solennemente nel mese di ottobre (nel giorno della festa della Madonna del Rosario) con la S. Messa solenne celebrata da Don Germano e poi la processione con la statua della Madonna da lui presieduta.

Adesso è la volta dell'ottantesimo genetliaco... Don Germano vogliamo ricordarti ancora una volta che sei giovane, che vogliamo ancora sentirci rincuorare dal tuo apostolato, dai tuoi incoraggiamenti, dalle tue allegre espressioni e battute che ci spronano alla serenità del lieto vivere...

Ad multos annos, Don Germano! Ricorderemo il bene che ci hai donato e l'allegria con cui hai servito e servi ancora la chiesa e la comunità di Garbagnate, le Case Serene, i cui ospiti ti vogliono un gran bene.

Salvatore Capodici

qui In Oratorio

I giovani dei nostri oratori e il Musical "Fratello Francesco"

Hanno incantato il pubblico: hanno ballato, recitato, suonato e cantato dal vivo, facendo rivivere negli occhi e nei cuori di ognuno il fascino della



vita di S. Francesco.

È stato un grandissimo successo il musical "Fratello Francesco" realizzato dagli adolescenti e giovani delle parrocchie di



SS. Eusebio e Maccabei, S. Maria e S. Giovanni Battista che venerdì 31 maggio hanno fatto il tutto esaurito al Cinema Italia per la prima dello spettacolo. Un debut-



to riuscito alla perfezione che don William, curatore dello spettacolo, vorrebbe replicare di nuovo a settembre, per un'opera che non è solo un momento di svago, di bravura e di gioia di fare teatro, ma una

qui In Oratorio

nuova forma di evangelizzazione davvero completa.

Lo spettacolo ha rappresentato la storia di Francesco, soprattutto nei momenti più forti della sua vocazione in cui ha abban-



donato gli abiti e i beni materiali del padre, per abbracciare la chiamata del Signore e dare vita ad uno stile completamente nuovo. Forte è emersa anche la figura di



S. Chiara, che con la sorella e le altre giovani ha accompagnato e sostenuto l'opera di Francesco. Il musical ha saputo ben alternare le parti recitate da quelle ballate, accompagnate anche dal canto dei protagonisti. A sostenere le loro voci poi la presenza del coro, composto dai ragazzi più grandi, che sono stati accompagnati dal



vivo dai musicisti. Molto belle anche le scenografie ed i costumi che sono arrivati



direttamente dal Teatro alla Scala di Milano. Simpatia, divertimento e battute si sono alternate a momenti di grande emozione: quasi 70 giovani che per mesi hanno messo cuore, impegno e costanza per realizzare uno spettacolo davvero speciale, nato un po' per caso per non voler far cadere il bel percorso che gli educatori degli adolescenti hanno realizzato con i loro ragazzi, raccontando in modo nuovo la figura di un Santo che resta tra i più amati e affascinanti del cristianesimo, che ha compiuto una vera rivoluzione e che per molti resta una fonte d'ispirazione.

Andrea Fregi

qui In Oratorio

"Every body - un corpo mi hai preparato"

Discorso del Card. Angelo Scola agli animatori degli oratori estivi

every
body
ORATORIO ESTIVO 2013

"Colui che è invisibile agli occhi si è servito di un corpo per farsi conoscere. Noi oggi qui, tutti insieme, siamo un corpo solo, quello della Chiesa. E allora ecco perché diventa importante il tema per cui siamo qui a pregare. La preghiera di stasera ha lo scopo di ricordarci quanto il corpo sia prezioso". Così l'Arcivescovo di Milano Angelo Scola ha introdotto agli animatori degli oratori estivi il tema scelto per quest'anno dalla Fom, Fondazione Oratori Milanesi: "Every body - un corpo mi hai preparato".

"Avete ricevuto un incarico importante - ha detto loro l'Arcivescovo - quello di animare l'oratorio estivo con i più piccoli. Non è mica facile. Sarete lì a rappresentare la Chiesa, parlerete ai bambini a nome della Chiesa, giocherete con loro, farete delle gite, farete tante attività ed ogni volta porterete qualcosa anche di me. È come se prolungaste la missione del Vescovo. E allora bisogna approfondire qui il tema scelto per quest'anno".

Quello della corporeità, appunto, come recita il titolo scelto dalla Fom. Una riflessione sul corpo che mai come in quest'epoca è esaltato, valorizzato, oggetto di mille attenzioni su tutti i livelli.

"Io appena sono entrato ho sentito il vostro applauso, che è il vostro modo di dirmi che mi volete bene - ha detto il Cardinale Scola - e quando abbiamo cominciato a pregare, ecco che siete stati in silenzio. Vedete? Il corpo è ciò con cui comunichiamo quello che siamo, ed è una sola cosa con quello che chiamiamo spirito. Attraverso di esso capisco se l'altro soffre o gioisce, attraverso esso consolo un amico, esprimo benevolenza per un povero per

strada, insomma senza di esso non si può comunicare. Ecco perché Gesù ha preso il corpo: per parlare con Dio. Ecco perché quindi il corpo non è un semplice strumento, un semplice mezzo, chiamarlo così sarebbe riduttivo: esso è il sacramento di tutta la nostra persona. Attraverso ogni sua azione passa la totalità di quello che siamo, perché l'uomo è corpore et anima unus, ovvero è uno di anima e corpo".

Ed è da qui che l'Arcivescovo è passato al secondo punto della riflessione sulla corporeità.

"Se tutta la persona si gioca nel corpo, allora io non posso usare il mio corpo separandolo dall'unità - ha detto - devo sempre cercare in ogni espressione corporale l'unità della mia persona, in quanto la mia persona è l'espressione di Dio. Vivere il corpo in questo modo significa non sprecare niente del comportamento corporale, implica un dominio su di sé, implica la capacità di orientare il corpo secondo la nostra natura di uomini fatti all'immagine di Dio. Come si chiama quindi questo composto dominio dell'azione? Si chiama castità. Imparare questo significa superare le nostre fragilità".

E quindi ecco il compito a cui sono chiamati gli adolescenti animatori: comunicare ai piccoli che frequenteranno gli oratori estivi questo tema importante, comunicarlo con gioia, con letizia, attraverso azioni, gite, giochi, attività, riflessioni insieme, "perché vivere il corpo come un sacramento, crescere castamente, significa una crescita armonica di tutta la persona".



qui A Scuola

È QUI LA FESTA?

"È finita la scuola!". Da qualche giorno la frase riecheggiava nei corridoi della primaria e della secondaria, a volte sussurrata anche dai più timidi, a volte declamata con entusiasmo dai più audaci. Dopo un anno di intenso lavoro tutti aspettavano con trepidazione il suono dell'ultima campanella, pronti a tuffarsi in un periodo di meritate vacanze, dedicate al divertimento, al riposo e all'esecuzione del lavoro assegnato dagli insegnanti per il periodo estivo. Nessuno sarebbe stato però disposto a congedarsi dagli impegni scolastici senza aver prima partecipato alla festa di fine anno, che si è puntualmente tenuta giovedì 6 giugno.

La serata ha avuto inizio con la celebrazione della S. Messa. La basilica era gremita di alunni e genitori che con il proprio entusiasmo hanno riempito la chiesa di canti e preghiere, a sottolineare l'adesione di tutti alla

linea educativa che, con discrezione ma con continuità, la S. Luigi porta avanti. Al termine della funzione sono stati ufficialmente salutati i bambini di quinta primaria e i ragazzi di terza secondaria che, terminato il proprio percorso formativo all'interno del grado scolastico di appartenenza, a settembre si appresteranno ad affron-



2

tare una realtà fatta di nuovi compagni, nuovi insegnanti, nuove esperienze di crescita. Attimi di commozione hanno inumidito gli occhi degli alunni e dei genitori, mentre le maestre e gli insegnanti si sforzavano di stemperare le proprie emozioni con sorrisi e battute che tradivano il turbamento che sempre accompagna questo momento.

E poi tutti in cortile, a misurare le proprie abilità nei giochi allestiti per l'occasione, a ballare in palestra in una scatenata baby-dance, a far la fila per



1

qui A Scuola



3

accaparrarsi gli ambitissimi panini con la salamella o, più semplicemente, a correr dietro ad un pallone! Il tempo di rifocillarsi un po' e al cinema teatro Italia si è tenuto lo spettacolo "Volare! Storia di un sogno", realizzato dagli alunni della secondaria che hanno partecipato al laboratorio di Officina dello Spettacolo. A concludere la serata l'estrazione della lotteria ha distribuito i numerosissimi premi a coloro che sono riusciti ad aggiungere un pizzico di fortuna alla voglia di stare insieme e alla capacità di divertirsi in modo semplice e spontaneo, dando a tutti appuntamento a settembre per l'inizio di un nuovo anno scolastico pieno di novità.



4

Foto 1 - Le insegnanti della primaria dedicano una canzone ai bambini

Foto 2 - La classe di V elementare

Foto 3 - La classe di III media

Foto 4 - Lo spettacolo del Laboratorio di teatro

Scuola di Musica: un bilancio positivo

Terminate le lezioni, archiviati i saggi di classe degli allievi, realizzato l'ormai tradizionale concerto di fine anno dei gruppi di musica d'insieme, alla scuola di musica S. Luigi è tempo di fare il punto della situazione e di fare progetti per il futuro.

Il bilancio di fine anno è sicuramente positivo e possiamo scriverlo senza timore di essere smentiti, perchè questo è quello che dicono i nostri giovani musicisti e i loro genitori, veri protagonisti della vita scolastica ed infallibili cartine di tornasole dei risultati raggiunti.

A scuola si è respirata per tutto l'anno un'aria serena che ha aiutato insegnanti e allievi a dare il proprio meglio e, forse complice la musica, molti rapporti personali si sono consolidati, creando una situazione estremamente favorevole alla crescita di bambini e ragazzi.



qui A Scuola



Il livello artistico delle performance che si sono viste durante gli spettacoli ha dimostrato che il gruppo di insegnanti che si sta creando anno dopo anno sta iniziando a lavorare con la sinergia necessaria e che gli allievi affrontano lo studio della musica con serietà e impegno.

La collaborazione con l'Accademia del Corpo



musicale "S. Cecilia" ha iniziato a dare i primi frutti e le classi di strumento a fiato stanno iniziando a riempirsi di ragazzi pronti a mettere in campo il proprio talento e la propria voglia di fare bene.

Certo il cammino da fare è ancora lungo, le cose da migliorare sono molte, le idee da sviluppare sono tantissime ma, se è vero che la scuola la fanno le persone, allora siamo sicuri che il prossimo anno scolastico vedrà un gruppo di ragazzi, genitori e insegnanti pronti ad affrontare il futuro con i propri strumenti carichi di note da sparare in aria in una coinvolgente armonia di suoni e di colori.



qui **A Scuola**



S. LUIGI

FESTA DELLA ALLE SCU DELL'INFAN



qui **A Scuola**



CABELLA

**ELLA MAMMA
E SCUOLE
'INFANZIA**



qui **Nel tempo libero**

IL TEATRO ITALIA PRESENTA LA STAGIONE 2013-2014

Nel clima di ristrettezze economiche in cui ci troviamo, senza dubbio appesantite dalla scelta dell'Amministrazione Comunale di interrompere il rapporto di collaborazione con noi in essere sin dal 1996, la Direzione del Teatro, non senza le immaginabili difficoltà, è comunque riuscita ad assicurare alla nostra comunità una nuova stagione teatrale.

Il prossimo cartellone sarà costituito da 6 spettacoli, protagonisti dei quali saranno volti noti, grandi maestri, beniamini del cinema e delle fiction.

Nel desiderio di coinvolgere quante più persone possibili, confermiamo anche che il costo di abbonamenti e biglietti resterà proporzionalmente invariato rispetto alla scorsa stagione teatrale.

MODALITÀ CONFERMA / ACQUISTO ABBONAMENTI E BIGLIETTI

CAMPAGNA ABBONAMENTI:

Gli abbonati che hanno sottoscritto la prelazione durante la scorsa stagione potranno confermare i loro posti, presso il botteghino del teatro, nelle seguenti date:

- venerdì 13, 20 e 27 settembre dalle ore 21,30 alle ore 22,30;
- sabato 14, 21 e 28 settembre dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

I nuovi abbonamenti potranno essere acquistati nelle seguenti date:

- venerdì 4, 11 e 18 ottobre dalle ore 21,30 alle ore 22,30;
- sabato 5, 12 e 19 ottobre dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

PRENOTAZIONE BIGLIETTI:

I biglietti per i singoli spettacoli potranno essere richiesti:

- compilando l'apposito modulo disponibile presso la cassa del Cinema Teatro ;
- tramite e-mail inviata al seguente indirizzo: info@cinemagarbagnate.it.

In riscontro alla loro richiesta gli interessati verranno contattati dalla Segreteria del Teatro che fornirà loro tutte le indicazioni per l'acquisto.

PREVENDITA BIGLIETTI:

I biglietti per i singoli spettacoli potranno essere prenotati dal 25 ottobre tutti i venerdì dalle ore 21.30 alle ore 22.30 (c/o il botteghino del Teatro) mediante immediato versamento dell'importo di € 10, a titolo di acconto sul costo del biglietto. I biglietti così richiesti potranno essere ritirati anche la sera del relativo spettacolo. Qualora si rinunciasse all'acquisto del biglietto, l'importo versato a titolo di acconto verrà trattenuto a titolo di penale.

VENDITA BIGLIETTI:

I biglietti per i singoli spettacoli potranno essere acquistati dal 25 ottobre tutti i venerdì dalle ore 21.30 alle ore 22.30, nonché tutti i sabati antecedenti lo spettacolo di interesse, dalle ore 10,30 alle ore 12,00 (c/o il botteghino del Teatro). Non è consentito il rimborso, per qualunque ragione, degli importi versati per biglietti già acquistati.

Roberto

qui Nel tempo libero

Si recita in città

Stagione teatrale 2013 - 2014

28 ottobre 2013	"LA SCENA" ANGELA FINOCCHIARO MARIA AMELIA MONTI STEFANO ANNONI
20 novembre 2013	"RITTER, DENE, VOSS" VALERIO BONGIORNO PIERO LEONARDO CARLO ROSSI
16 dicembre 2013	"NUDI E CRUDI" MAX PISU ALESSANDRA FAIELLA CLAUDIO MONETA
29 gennaio 2014	"QUANDO LA MOGLIE E' IN VACANZA" MASSIMO GHINI ELENA SANTARELLI
12 febbraio 2014	"VENGO A PRENDERTI STASERA" NINI SALERNO MAURO DI FRANCESCO DIEGO ABATANTUONO
19 marzo 2014	"UOMO DELLE CAVERNE" MAURIZIO COLOMBI E LA SUA BAND

COSTO ABBONAMENTI

1° settore	€ 135,00
2° settore	€ 123,00
3° settore	€ 96,00

COSTO BIGLIETTO

1° settore	€ 30,00
2° settore	€ 26,00
3° settore	€ 22,00

Eventuali spostamenti o sostituzioni di spettacoli in cartellone non imputabili al Teatro, saranno preventivamente comunicati dalla Direzione a mezzo stampa (notiziari locali), emittente radiofonica locale, nonché, chiaramente sul nostro sito internet (sotto riportato) e non daranno diritto né alla restituzione delle somme versate (anche a titolo di acconto) per l'acquisto del relativo biglietto né ad alcuna riduzione del costo dell'abbonamento.

Per ulteriori informazioni:

Sito: www.cinemagarbagnate.it - E-mail: info@cinemagarbagnate.it - Biglietteria: 02 9956978

*La serietà e la grande
esperienza per rendere un tuo
"pensiero" un investimento*

Laboratorio di orologeria,
oreficeria e argenteria

Si eseguono gioielli
su disegno del cliente
ed accurate riparazioni



BAGGI
**Gioielleria
Oreficeria**
Via Milano 24
20024 - GARBAGNATE (MI)
Tel. 02 9956087



**associazione italiana per la donazione
di organi tessuti e cellule**
Gruppo di Garbagnate Milanese

ONLUS
(organizzazione non lucrativa di utilità sociale)



Sede: via Canova, 45 – 20024 Garbagnate Milanese
Tel 02-9954898



Garbagnate Milanese – via Varese, 144
tel. 02-995.5866 – fax 02-9902.6243
e-mail: gaetmil.04@virgilio.it

STUDIO TERMOTECNICO

Adeguamento impianti secondo normative 46/90 e 10/91

- | | | |
|-----------------|-------------------|--------------------|
| ➤ IDRAULICA | ➤ ARREDOBAGNO | ➤ ANTINCENDIO |
| ➤ RISCALDAMENTO | ➤ CONDIZIONAMENTO | ➤ ELETTRODOMESTICI |

IDEE PER LA CASA FOPPAPEDRETTI

qui Nel tempo libero

BILANCIO DI RADIO PANDA

Nel momento in cui state leggendo questo articolo, sarà già avviato il palinsesto estivo; infatti anche a Radio Panda, come in tutte le emittenti, nei mesi estivi i programmi assumono una veste più "distensiva" per poi riprendere a settembre con il nuovo impianto. Non vi nascondiamo che la tentazione sarebbe quella di spiegare come è strutturato il nostro palinsesto, non tanto come indicazione dei programmi (si possono visionare sul sito www.radiopanda.it), ma di rendere partecipi voi che leggete dei criteri-guida che orientano la collocazione di vari programmi nelle fasce orarie, la struttura dei diversi format, l'individuazione della linea musicale, la scelta degli stili di conduzione... ma sarebbe un discorso troppo lungo. Se vi va, potete venirci a trovare e saremmo ben lieti di condividere il meraviglioso mondo della radiofonica. Per ora, ci limitiamo ad alcune riflessioni.

Ripensando a questi mesi, dobbiamo proprio riconoscere che anche questo appena trascorso, è stato un anno radiofonico intenso che ha visto i cinquanta collaboratori impegnati quotidianamente in diciassette ore di programmazione, di cui la maggior parte in diretta. Con soddisfazione verifichiamo che Radio Panda si conferma sempre più come un punto di riferimento informativo e culturale per tutto il territorio, come una compagnia discreta e fidata, mai invadente, con stili di conduzione sobri e eleganti. La radio è una realtà in continuo sviluppo e si muove su diversi piani: la formazione attenta delle persone, la costruzione rigorosa dei programmi e il potenziamento delle strumentazioni. Alla base c'è una pianificazione mirata di risorse umane e di mezzi, un'attenta progettazione del palinsesto la cui "creazione" parte già in giu-

gno, dopo attenti incontri di verifica. La linea editoriale che identifica Radio Panda è incentrata, come molti sanno, sull'informazione e sull'approfondimento. I contenuti sono determinati da tutte le attività culturali e ricreative del territorio, da tutto ciò che riguarda la vita religiosa e socio-politica, ricercati con un intenso lavoro di pubbliche relazioni, basato su contatti diretti con i vari uffici stampa, comuni, parrocchie, biblioteche, teatri, associazioni... Il servizio di informazione radiofonica e di approfondimento "sfrutta" il plus più straordinario del mezzo stesso: l'immediatezza e la tempestività. Ne sono una dimostrazione evidente i tanto apprezzati collegamenti in esterna per le manifestazioni sul territorio locale in cui, attraverso un'interazione costante tra la persona che segue gli eventi "sul posto" e lo studio, forniamo intrattenimento, cronaca e commenti di approfondimento... in tempo reale. E che dire delle dirette dei Consigli Comunali, trasmessi sempre integralmente, dal momento in cui inizia la seduta fino al termine dei lavori?

Accanto ad uno staff ormai ben consolidato, è sempre un grande piacere constatare che si aggiungono nuove collaborazioni che vanno dagli speaker - persone appassionate e competenti, o giovani entusiasti, alle prime esperienze, con tanta voglia di "crescere" - agli esperti, professionisti affermati che mettono a disposizione degli ascoltatori la loro professionalità, avendo fatto proprio la filosofia "di servizio" che contraddistingue Radio Panda.

Dopo tante note positive, stimolanti e avvincenti, purtroppo un neo è rappresentato dalle interferenze da parte di una emittente che penalizza molto la nostra area di copertura. Da molto tempo stiamo portando avanti tutti i procedimenti burocratici e tecnici per limitare questo disagio, ma è un'impresa davvero complessa. Intanto abbiamo attivato l'ascolto in streaming attraverso computer, cellulare o smartphone, in modo che ci si possa ascoltare ovunque ci si trovi. Noi non demordiamo: continueremo a cercare tutte le strade perché il nostro segnale sui 96.3 vi possa giungere in modo chiaro e pulito. D'altra parte il nostro claim è "Radio Panda... la tua radio" e, se non ci potete ascoltare, come può essere che questo slogan (come si diceva una volta) sia veramente reale? Radio Panda è davvero "la tua radio" e vi assicuriamo che faremo di tutto perché debba essere così!

Mariella e Riccardo



qui Associazioni

Nella stagione della crisi le Acli preparano il futuro

Si è conclusa il 5 giugno scorso la "sessione primaverile" del corso di formazione politico-culturale "Nella stagione della crisi: tracce di futuro", proposto e organizzato dalla zona Acli Bollate-Groane. Aperta il 13 marzo 2013, si è articolata in quattro incontri, tenuti nella sala Paolo VI in via Leone XIII a Bollate, nei quali sono stati trattati argomenti non solo interessanti, ma anche di stridente attualità, quali: *"Dietro la globalizzazione economica. Il riflusso della globalità politica, strategica e ideologica del Novecento"*; *"Libertà e responsabilità. La questione morale della responsabilità"*; *"La società frammentata. Quale giustizia sociale?"*; *"La crisi: come uscirne? Modelli a confronto"*.

In cattedra si sono avvicendate personalità preparate e qualificate: Alessandro Colombo, docente di relazioni internazionali nella facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Milano; Salvatore Natoli, docente di Filosofia teoretica presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca; padre Giacomo Costa, direttore di "Aggiornamenti sociali"; Alberto Berrini, consulente economico. Il corso prevede una seconda sessione che sarà tenuta nel periodo autunnale; si articolerà anch'essa in quattro incontri, seguendo un calendario che sarà reso noto quanto prima.

Con questa iniziativa la zona Acli Bollate-Groane ha inteso offrire un contributo concreto "alla formazione di una cittadinanza attiva e responsabile, capace quindi di assumersi le proprie responsabilità e diventare protagonista di quel cambiamento oggi quanto mai necessario e ineluttabile". In pratica, si è voluto fornire "alcuni strumenti per comprendere meglio la crisi economica, sociale e culturale del nostro tempo cercando, nel contempo, di individuare possibili strade per il suo superamento".

Si è inteso anche aprire uno spiraglio alla speranza nella possibilità di costruire un futuro migliore a condizione che si abbiano la capacità e la volontà di affrontare i complessi problemi attuali in un'ottica di responsabilità e condivisione, supe-

rando individualismo e utilitarismo. L'obiettivo che la zona si è proposto con questa iniziativa è la formazione di nuovi aclisti, come pure la valorizzazione dell'attività dei nuovi volontari e di tutte quelle persone, in particolare giovani, che intendono avvicinarsi al mondo delle Acli.

La zona Acli Bollate-Groane è un'entità di recente costituzione.

La sua "nascita" è, infatti, datata 23 ottobre 2012, e si propone come "struttura di coordinamento e di lavoro comune" tra i Circoli locali delle Acli che la compongono: Bollate, Garbagnate Milanese, Senago, Novate Milanese, Cesate e Solaro. Presidente è Giuseppe De Ruvo ed è affiancato dai consiglieri Amalia Fumagalli e Vitaliano Altomari che, sul piano operativo, sono impegnati a curare rispettivamente i rapporti istituzionali e le attività di formazione della zona.

Il presidente si avvale inoltre della collaborazione di Angela Marzorati che si è resa disponibile per seguire le attività relative ai servizi e ai Piani di zona.

Il corso di formazione politico-culturale, realizzato in collaborazione con l'Ufficio formazione delle Acli Milano e con il sostegno del Decanato di Bollate, è stato finanziato con i proventi della campagna cinque per mille.

Vincenzo Quartu



qui Associazioni

"OLTRE LA SCUOLA" COMPIE UN ANNO

Nel mese di giugno finisce la scuola e comincia il tempo dei bilanci; anche noi volontari di "Oltre la scuola" lo facciamo.

Prima, però, vorrei spendere qualche parola per farci conoscere: siamo l'evoluzione del progetto "Momo", nato circa cinque anni fa dalla collaborazione tra le scuole medie Galilei e Morante, e la Caritas cittadina.

La scelta del nome, "Momo", rappresentava già un programma: per chi non ne è a conoscenza, Momo è una bambina, protagonista dell'omonimo romanzo dello scrittore tedesco Michael Ende.

Il libro, che di primo acchito può sembrare una semplice fiaba, è in realtà un vero e proprio atto di accusa contro chi non sa "prestare orecchio all'innocenza" e chi "vive la propria vita di corsa" preoccupato solo del tempo che non potrà sfruttare. Momo, invece, lascia che la gente esponga i propri dubbi: lei ascolta tutti e cerca di far comprendere gli errori e trovare le soluzioni dei problemi. Ecco il messaggio che chiarisce il progetto educativo: anche noi educatori non dobbiamo limitarci a seguire i ragazzi nei compiti ma, come Momo, dobbiamo avere la capacità di ascoltare e di incoraggiare.

Nel passato anno scolastico le cose sono un po' cambiate come conseguenza della nascita della comunità Santa Croce che raggruppa le Parrocchie cittadine. Così il progetto Momo è stato allargato a tutta la comunità ed è stata individuata una

nuova sede, più ampia, presso l'oratorio della chiesa di san Giovanni Battista. Anche il nome è cambiato e Momo è diventato "Oltre la scuola" ma il progetto educativo è rimasto invariato.

Inoltre da gennaio, visto il continuo aumento del numero dei ragazzi, agli educatori volontari si sono affiancati i giovani di "IL-CUBO", un'associazione di promozione culturale legalmente costituita che si occupa del recupero scolastico. L'iniziativa è stata sostenuta economicamente dalla raccolta di fondi operata nell'ambito del progetto della Caritas "Adotta una famiglia".

E adesso un po' di numeri.

"Oltre la scuola" ha accolto 44 ragazzi con difficoltà scolastiche, scelti dai loro stessi docenti. Sono stati seguiti da 15 educatori volontari e 9 educatori di "IL-CUBO", che si sono alternati in 6 turni di 90 minuti distribuiti su 3 giorni settimanali: il lunedì, il martedì e il venerdì. In media ogni ragazzo ha frequentato 2 turni ogni settimana.

Il totale è stato di più di 200 ore di servizio.

Le materie trattate sono state: italiano, matematica, scienze, inglese, francese, spagnolo, storia, geografia, religione, arte e tecnologia.

Per documentare il lavoro svolto e il rendimento dei ragazzi sono state compilate, ogni volta e per ciascun alunno, delle schede in cui gli educatori hanno valutato l'impegno, l'atteggiamento, il comportamento e la frequenza.

Alla fine tutto questo è stato riportato in attestati (uno per ogni ragazzo) con il giudizio riassuntivo e i risultati raggiunti, che poi sono stati consegnati al personale docente delle scuole medie che ne ha tenuto conto nella valutazione finale.

Per noi educatori l'impegno è stato notevole ma la soddisfazione tanta, soprattutto nel constatare i progressi che molti ragazzi hanno fatto e i risultati ottenuti che permetteranno loro di proseguire più sicuri nel cammino scolastico che li aspetta negli anni futuri.

Rita Bellini



PASTICCERIA
CAFFETTERIA dal 1974

Borella

di Borella Stefano
produzione propria



Piazza Santuario, 15
tel. 02 9956195
GARBAGNATE



officina
autorizzata



MERONI srl

20024 Garbagnate Milanese (Mi) – Via S. Pellico, 27
Tel. e Fax 02 995 59 85 – Tel 02 990 21 322
E-mail: officina.meroni@libero.it

**Romanò
Giardini**

Cell. 333-6863180



**via Monza 33
Garbagnate Milanese
P.IVA 03880540962
www.romanogiardini.it**




Anna Meroni
Ottico Optometrista
Via Garibaldi, 116 – 20024 S. Maria Rossa
Garbagnate Milanese
Tel. 02 9959449 - otticaannameroni@tiscali.it

NUGARA DOMENICO

GRATATAPPARELLA
LA PRIMA GRATA AVVOLGIBILE
CHE SI TRASFORMA IN TAPPARELLA!

Nessun lavoro di muratura, la grata tapparella è realizzata **completamente in acciaio**, si controlla con un semplice pulsante e può avvolgersi fino a sparire completamente nel cassonetto.

RIPARAZIONI ED INSTALLAZIONI DI
Zanzariere - tapparelle e serramenti in genere – protezioni per appartamenti
V.le Forlanini n. 40/E – 20024 Garbagnate Milanese –
Tel. 02/994.0651 – Cell. 348.2532379 – nugado@tiscali.it



qui **Associazioni**

GRUPPO MISSIONARIO

L'esperienza mi fa dire che per appassionarsi alle "cose" è necessario mettere... il naso... la testa... il cuore

Spesso, invece, stiamo sulla soglia, non ci decidiamo ad attraversare quella porta nella paura di venir coinvolti, di lasciarci "accalappiare" dagli altri... temiamo di dover rinunciare alla nostra libertà, al nostro tempo, alle nostre abitudini.

Un po' è vero: se rinunciamo a fare, se ci tiriamo indietro, avremo certamente meno impegni, meno "grane", meno richieste, ma anche meno possibilità di intessere rapporti, meno possibilità di conoscere, meno occasioni di sperimentare la gioia e di collaborare all'edificazione del Regno di Dio.

E quest'anno, come membro del nostro gruppo missionario parrocchiale, è stato bello partecipare agli incontri mensili del Gruppo Missionario Decanale, che ha lo scopo di aiutare i partecipanti a crescere e a confrontarsi con gli altri accogliendone le testimonianze e le esperienze. Ora, a "fine esercizio", siamo contenti di poter comunicare quanto si è raccolto nel corso dell'anno, soprattutto nel periodo quaresimale con i vari progetti a favore dei nostri missionari. Come è ormai noto, da settembre siamo, con le parrocchie di S. Maria Nascente e S. Giovanni Battista, la Comunità Pastorale Santa Croce quindi quanto raccolto proviene da tutte tre le parrocchie e i missionari sostenuti sono quelli appartenenti ad ogni parrocchia.



Sono stati raccolti:

- € 591,00 offerte per i libretti distribuiti all'inizio della Quaresima
- € 905,00 ricavato della "Cena del povero"
- € 344,00 offerte del "Corso fidanzati"
- € 500,00 raccolti dai ragazzi dell'iniziazione cristiana in Quaresima
- € 290,00 dalla raccolta nella S. Messa di Pasqua
- € 1.600,00 offerte varie di parrocchiani

che sono stati così distribuiti:

- € 1.000,00 a suor Amalia di S. Maria Nascente
- € 1.000,00 alle Missioni di Padre Pross di S. Giovanni Battista
- € 1.500,00 a Padre Clerici a Gulu
- € 1.500,00 a don Antonio in Albania

abbiamo unanimemente deciso questa volta di non destinare somme a don Ettore perché in occasione della Giornata Missionaria gli erano state consegnate tutte le offerte delle Messe da lui celebrate quel giorno a Garbagnate.

Marina
per il Gruppo Missionario

ONORANZE FUNEBRI



Banfi & Pezzico

Servizi completi 24 ore su 24

Vestizioni - Cremazioni - Cofani

Addobbi e Camere Ardent

Stampa manifesti a colori personalizzati con foto

Fiori - Corone - Addobbi Floreali

Disbrigo di tutte le pratiche burocratiche

**Servizi e Trasporti con
personale e mezzi propri**

**Possiamo operare in qualsiasi Comune,
Ospedale e Casa di Cura**

Tel. 02.965.91.28

CARONNO PERTUSELLA (VA)
Corso della Vittoria, 180

CESATE (MI)
Via Trieste, 90

Negozi di Fiori propri in Caronno Pertusella (VA)



ricordiamoci Com'era

SS. Eusebio
e Maccabei

LA "RISCOPERTA" DI SAN GENNARO

Abbiamo da poco celebrato il 73° anniversario della Dedicazione della nostra Basilica ed eccoci ancora a parlare della nostra magnifica chiesa, come la definì il Beato card. Schuster che ancora una volta, ne capirete il perché, siamo costretti a chiamare in causa nel raccontare proprio del giovane martire romano i cui resti si ripropongono oggi al culto dei garbagnatesi dopo che per tanti anni sono stati custoditi, all'insaputa dei più, sotto l'altare della cappella di San Zenone.

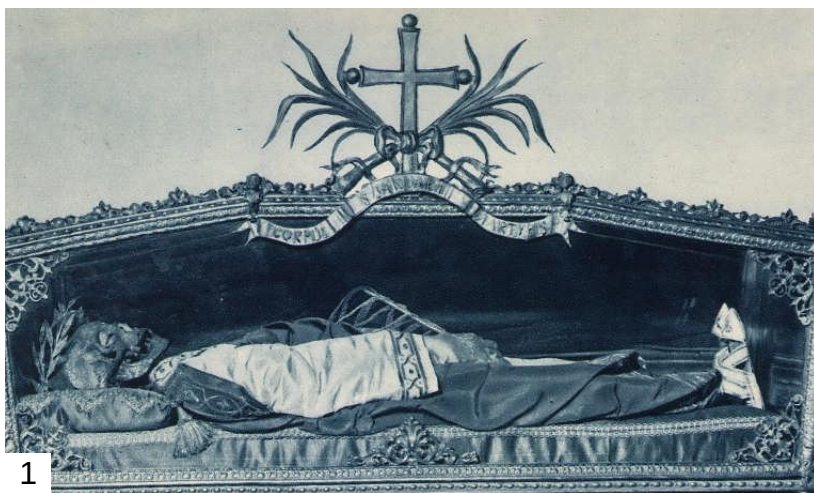
Celebriamo allora la "riscoperta" di San Gennaro, ricordando qui brevemente la sua storia, a partire dal martirologio che racconta del santo e percorrendo quindi le vicende storiche che hanno condotto i suoi resti al loro riposo terreno nella Basilica della nostra città.

Sicuramente tanti nostri parrocchiani, siano essi bambini piuttosto che giovani trentenni o concittadini residenti a Garbagnate a partire dagli anni '90, non hanno mai sentito parlare o sanno della presenza in città di questa importante reliquia: i resti mortali di un martire della prima età cristiana, il giovane romano Gennaro. È pur anche vero che molti "vecchi" garbagnatesi, tra cui chi scrive, ne pos-

siedono invece un vivo ricordo a tal punto che molti di loro si sono più volte interessati ed espressi nel segno del recupero al culto di "Gennarino" come la vecchia Garbagnate era solito chiamarlo, poiché questi resti non hanno solo un intenso contenuto di fede, ma investono anche una parte importante della storia della nostra parrocchia e della nostra Basilica.

Ma cominciamo, proprio perchè tutti lo possano conoscere, a raccontare del santo martire Gennaro che vediamo vestito da nobile romano e che stringe nella mano la palma del martirio.

Gennaro è un ragazzo romano martirizzato nel II secolo d.C. per la fede, con la madre e i suoi sei fratelli; la tradizione lo



1



ricordiamoci Com'era

SS. Eusebio
e Maccabei



2

vuole figlio di Santa Felicita Romana.

Il più antico documento che ricorda la martire Felicita e i suoi sette figli è il Martirologio Geronimiano; conferma questa notizia il papa Gregorio Magno vissuto nel VI secolo. Felicita è conosciuta comunemente come la madre dei sette fratelli martiri, la sua "Passio" è pervenuta attraverso due testi: il primo, molto breve, è conservato in numerosi manoscritti, il secondo si riallaccia ad una traslazione di reliquie avvenuta a Benevento. Secondo la passio più antica, composta tra la fine del sec. IV e l'inizio del sec. V, Felicita, una ricca vedova romana, fu accusata da sacerdoti pagani al cospetto dell'imperatore Antonino Pio che regnò dal 138 al 161 d.C., successore di Adriano e predecessore di Marco Aurelio.

Publio, prefetto di Roma, incaricato dall'imperatore di giudicare la santa, cominciò ad interrogarla da sola, senza tuttavia ottenere alcun risultato. Il giorno dopo fece condurre la madre e i sette figli presso il foro di Marte: Felicita esortò i figli a rimanere saldi nella fede.

Il giudice li fece condurre davanti a sé l'uno dopo l'altro: Gennaro, suo figlio maggiore e poi Felice, Filippo, Silano, Alessandro, Vitale e Marziale. Non riuscendo a piegare la loro costanza, li assegnò a diversi giudici incaricati di eseguire la sentenza di morte, che fu eseguita con diversi supplizi. Questo racconto è ricalcato sull'episodio biblico dei sette fratelli Maccabei; i sette nomi, dati ai figli di Felicita, si trovano nella Depositio Martyrum. Non serve ovviamente sottolineare che i Maccabei sono, con il vescovo Eusebio, i patroni della nostra parrocchia ed il titolo della nostra Basilica.

Ed è a questo punto che incontriamo il Beato Arcivescovo Schuster.

In occasione della visita pastorale del 1937, nel pieno dei lavori di costruzione della nuova chiesa parrocchiale di Garbagnate, il card. Schuster promise in dono il "Corpus Sancti Januarii Martyris" perché su di esso fosse edificata la monumentale Basilica. Già nel 1938, quando la chiesa era da poco ricoperta del tetto, l'Arcivescovo mantenne la sua promessa. Leggiamo in proposito due documenti presenti nel nostro ricchissi-



3



ricordiamoci Com'era

SS. Eusebio
e Maccabei

mo archivio storico: il primo è un estratto dal Liber Chronicus, scritto di proprio pugno dal parroco dell'epoca mons. Ambrogio Legnani, il secondo è un articolo di giornale dell'epoca dettato personalmente dal card. Schuster.

"Il preziosissimo dono, promesso da Sua Eminenza in occasione della visita pastorale dell'aprile 1937, venne, dalle mani stesse dell'Arcivescovo, consegnato al parroco che si era portato a Milano a prenderlo il 10 ottobre 1938 con una folta e cospicua rappresentanza del paese. Fatti all'Eminenza i debiti ringraziamenti da parte del curato (*disponiamo in archivio del testo del discorso pronunciato nell'occasione dal parroco Legnani*), il sacro pegno veniva portato con corteo di 20 macchine a Garbagnate. La popolazione tutta usciva ad incontrarlo ed a farlo segno della loro venerazione. Tenuto esposto in mezzo alla chiesa per otto giorni, anche folle di paesi vicini vennero per offrirgli omaggi di venerazione."

E scrive il card. Schuster: "Oggi 10 ottobre alle ore 14 un corteo di automobili trasporterà dall'Arcivescovado alla Chiesa Parrocchiale di Garbagnate Milanese il Corpo di S. Gennaro Martire, che sino a due anni fa era venerato sotto uno speciale altare nella Chiesa dell'Ospedale dei Fatebenefratelli. Quando la Chiesa fu demolita, l'Ammi-



4

nistrazione riconsegnò il sacro Corpo all'Arcivescovo, il quale subito dispose che venisse venerato nella nuova e grandiosa Chiesa Parrocchiale di Garbagnate, che fede e generosità di clero e di popolo stanno ormai ultimando. Quando il novello Tempio potrà dirsi compiuto, sarà uno dei più belli e grandiosi costruito in questi ultimi anni. L'Arcivescovo ha voluto appunto premiare la buona popolazione col dono insigne del Corpo del Martire, il quale nella sua antica e preziosa urna, così come altra volta stava nella Chiesa dei Fatebenefratelli, oggi attraverserà Milano, Vialba, S. Maria Rossa per andare a riposare in mezzo al buon popolo di Garbagnate."

Credo che questi due scritti diano la dimensione di quanto questa preziosa reliquia sia importante per Garbagnate e per tutti i garbagnatesi. Questo evento è un passo di fede ed un passo di storia che non possiamo e non potremo dimenticare: abbiamo orgogliosamente "riscoperto" il nostro Gennarino e, come allora, rendiamogli omaggio di venerazione.

Giorgio Montrasi

- 1) Fotografia dell'urna con il corpo di S. Gennaro trasportata nel 1938 a Garbagnate
- 2) La "riscoperta" di San Gennaro nella Basilica di Garbagnate a maggio 2013
- 3 e 4) 2 giugno 2013 solenne benedizione ed esposizione in Basilica dei resti di San Gennaro Martire



ricordiamoci Com'era

Santa Maria
Nascente

SANTA MARIA NASCENTE

Il 2 luglio 1979, le sorelle del movimento mariano lasciarono la parrocchia. Alle Messe di domenica primo agosto fu dato questo annuncio: "Con il mese di luglio i superiori del movimento mariano hanno deciso di togliere le sorelle dalla nostra parrocchia perché non condividono le scelte educative, fatte dalla nostra comunità in merito all'oratorio femminile. Mentre ringraziamo le sorelle per il lavoro svolto in questi tre anni, nel nostro asilo e nell'oratorio femminile, formuliamo per loro l'augurio di buon lavoro in altro campo della vigna del Signore".

Nel momento che veniva dato questo annuncio, il parroco stava trattando con un'altra congregazione religiosa, per avere presto in asilo ed in oratorio una nuova comunità di suore. Nonostante tutto, la scuola materna e l'oratorio femminile, continuarono la loro opera nell'ambito della comunità parrocchiale. La decisione scaturì dal fatto che questo movimento non si inseriva nella vita della comunità parrocchiale ed aveva un metodo educativo dichiarato non idoneo alla mentalità delle nostra gente.

Il parroco, più volte, discusse sulla necessità di un diverso tipo di collaborazione e di impegno in parrocchia, sia con la sorella maggiore sia con il padre Mario Merlin, fondatore di questo movi-

mento. Dopo aver sentito più volte il vicario, monsignor Francesco Delfini, scrisse una lettera ufficiale nella quale si chiedevano tre cose. Primo, l'inserimento delle religiose nella vita della parrocchia. Secondo, si doveva prendere atto che l'oratorio era parrocchiale e quindi di responsabilità del parroco coadiuvato dal consiglio parrocchiale e dagli stessi genitori. Terzo, chiarire l'art. 10 della Convenzione che prevede la costituzione di un centro di spiritualità inter-parrocchiale.

Arrivò la risposta ma la rottura del rapporto di collaborazione fu inevitabile nonostante gli sforzi fatti.

La reazione dei fedeli fu per la maggior parte indifferente, molti tirarono un sospiro di liberazione.

Il parroco spiegò che stava contattando l'oratorio delle Serve di Gesù Cristo di Agrate Brianza che promise avrebbe inviato delle suore appena possibile.

Il 2 e 6 luglio ci fu il pellegrinaggio a Roma e ad Assisi. Si costituì un gruppo di 43 persone. Il viaggio fu organizzato dalla IVET. Purtroppo lo stesso giorno partirono anche le sorelle del movimento mariano, nonostante il parroco avesse chiesto loro di partire dopo il suo rientro in parrocchia. Il pellegrinaggio a Roma fu molto intenso. Ebbero la fortuna di partecipare all'udienza dal Papa e di stringergli la mano. Molto commovente fu la celebrazione della S. Messa nelle grotte vaticane. Il viaggio ad Assisi non fu meno emozionante.

Il 20 luglio 70 ragazze e 80 ragazzi presero parte alla gita al Sacro Monte di Varese, e al seminario di Venegono. Il tempo non fu clemente e i temporali li accompagnarono per tutta la giornata.

Il 30 agosto venne celebrato il 25mo della morte del Cardinale Schuster, fondatore della nostra parrocchia, che venne ricordato con una ufficiatura funebre che vide una partecipazione calorosa.



Visita del Card. Martini all'Asilo Cabella



ricordiamoci Com'era

Santa Maria
Nascente

Il 7 settembre ci fu la festa di San Grato. Dopo il pellegrinaggio parrocchiale alla sua tomba ad Aosta, la devozione nei suoi riguardi parve aumentare. Si celebrò la S. Messa solenne al mattino e si iniziò così la festa patronale. Il 9 settembre celebrò la S. Messa solenne Mons. Ettore Montorfano (econo-
mo generale dei seminari milanesi). Ci fu grande affluenza ed una entusiastica partecipazione alle varie attività interne e ricreative (pesca, tombola, concorso torte, caccia al tesoro, mostra di pittura di Giuseppe Facchini, e concerto vocale del coro Alpe di Saronno). La chiesa e il campanile furono illuminati dalla ditta Donzelli di Terrazzano.

Il 10 settembre ci fu la S. Messa per gli infanti con una benedizione particolare proprio per loro. Alla sera invece ci fu la processione mariana per il quartiere nuovo di via Don Primo Mazzolari.

Il 17 settembre riaprì la scuola materna parrocchiale anche in mancanza delle religiose. Si cercarono tre maestre cattoliche che accettarono di collaborare: Dallasta Carla, Perfetti Maria Carla e Di Pietro Elvira.

Ripresero anche le attività dell'oratorio femminile. I responsabili furono alcune mamme volenterose (Dallasta Carla, Zanaglio Nella, Dranche Luigia, Vigo Carla e Falconi Adriana) che si impegnarono con sacrificio ad assistere le ragazze e ad organizzarle.

Il 7 ottobre ci fu la festa di apertura degli oratori. Tanti ragazzi e ragazze seguirono la S. Messa del mattino e si trattennero anche per i giochi organizzati nel pomeriggio. Buona fu la presenza dei genitori.

Il 21 ottobre invece si celebrò la giornata Missionaria Mondiale. Furono presenti, Suor Amalia Meroni, nostra compaesana, due consorelle delle madri della Nigrizia di Buccinasco, Suor Lorenza e Suor Piera, che si occuparono di organizzare la giornata. Per l'occasione fu aper-



Foto di repertorio anni '80

ta una mostra missionaria su Maria. Fu molto l'interesse suscitato tanto che le offerte ammontarono a 730.000 lire, dal nostro oratorio, e 540.000 lire da altre chiese.

Il 29 dicembre ci fu l'elezione del nuovo Arcivescovo Padre Carlo Maria Martini. Rettore della pontificia università Gregoriana.

Il 18 febbraio 1980, come tradizione, ci fu la relazione sull'andamento dell'anno precedente. Riepilogando ci furono: 88 Battesimi, 23 matrimoni, 28 morti e 32 comunioni. Buona fu la partecipazione alla messa domenicale anche se mancavano ancora molti ragazzi.

Non prendeva invece piede l'associazionismo, per questo furono ripetuti gli inviti a partecipare ai vari gruppi.

Il 2 marzo 1980 si ritentò di fondare il gruppo di azione cattolica. Dopo due anni finalmente riprendeva l'attività dell'azione cattolica che da un po' di tempo era stata lasciata cadere. Aderirono quattordici persone. Meroni Gaetano, Monti Tina, Fumagalli Giuseppina, Milani Emilio, Dallasta Carla, Franchi Luigia, Volpi Rina, Lia Enrico, Milani Valentina, Porro Luigia, Fusi Giuseppina, Piovani Luigi, Cassago Carla, Cirella Chiara. Iniziarono ancora in modo sperimentale, senza adesioni ufficiali al centro diocesano.

... e la storia continua...



Onoranze Funebri Garben

"Quando cadono le foglie nel tramonto restano soltanto i ricordi felici ed il rimpianto di una vita trascorsa; noi siamo gli amici umili e silenziosi e vorremmo talvolta non esserci se la vita non richiedesse la nostra presenza"



Sala del Commiato Casa Funeraria

Sede Centrale: Viale C. Forlanini, 3 - Garbagnate Milanese

Telefoni: 0299026004 - 029955506

(davanti Stazione Ferrovie Nord Milano)

Agenzie e sedi: Caronno Pertusella - Via Galileo Galilei, 16
Cesate - Via C. Romano, 36

Garbagnate Milanese - Via Per Cesate, 6
Mozzate - Via Trieste, 13

[Http://www.garben.it](http://www.garben.it)

E - Mail: servizifunebri@garben.it

Servizio di Onoranze Funebri Montrasi

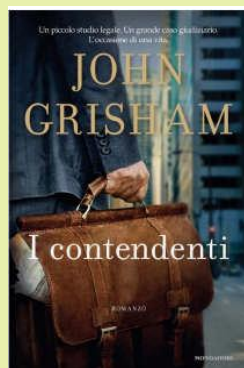
di Montrasi Damiano & C.

Ufficio: Via Milano, 77 - Garbagnate Milanese - Telefono: 029955502

E-mail: servizifunebrimontrasi@garben.it

qui Libri

CONSIGLI DI LETTURA



John Grisham
I CONTENDENTI
Mondadori
€. 13,00

Due avvocati di Chicago - soci in un piccolo studio specializzato in incidenti stradali, un po' avanti negli anni e abituati a una routine senza grandi scossoni - si imbattono un giorno in un giovane avvocato, il protagonista di questa storia, stanco del grosso studio legale per il quale lavora e deciso a cambiare vita. ...

Maria Acciaro
ORFANI DI DIO
Sovera Edizioni
€.16,00

Protagoniste del romanzo sono due coppie, le cui vicende s'incrociano per caso. L'evolversi delle loro storie parallele vive il suo acme nell'affrontare la gravidanza. L'approccio con questo evento ha un percorso e un approdo diverso, fino alla tragica conclusione per una delle due...



IL FONDO SIRIO RINGRAZIA



L'associazione delle famiglie dei disabili garbagnatesi A.FA.DI.G. e il Gruppo Tecnico d'indirizzo del Fondo Sirio esprimono il più sincero ringraziamento per il grande sforzo organizzativo sostenuto da CARITAS GARBAGNATE e dal GRUPPO HESED per la realizzazione della TERZA CENA DELLA SOLIDARIETÀ del 12 aprile 2013 e per la generosità dimostrata destinando il ricavato a favore delle iniziative a sostegno della disabilità della nostra comunità.

Il giorno 30 maggio, al termine della celebrazione liturgica del Corpus Domini, ci è stato consegnato quanto raccolto. La donazione ricevuta sarà custodita nella "CASSAFORTE DELLA SOLIDARIETÀ" della nostra comunità che il Fondo Sirio rappresenta.

Estendiamo i ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato e che con la loro presenza hanno dato un chiaro messaggio di coinvolgimento emotivo e solidale alla causa comunitaria del "DOPO DI NOI". Un particolare ringraziamento a don William e all'oratorio S. Luigi e alla parrocchia SS. Eusebio e Maccabei per l'ospitalità che hanno voluto dare a questo evento.

Le famiglie che vivono la disabilità quotidiana, con grande forza e coraggio, hanno bisogno di essere supportate e saranno gli unici beneficiari della vostra generosità. Interpretiamo sicuramente il loro e il nostro pensiero ringraziandovi a nome di loro tutte.

AFADIG - GARBAGNATE MILANESE
FONDO SIRIO

Orario delle Messe in Basilica nei mesi estivi

Dal 7 luglio al 1° settembre le Messe festive osserveranno il seguente orario:

ore 8,30 - 10,30 - 18,00

Vengono quindi sospese le S. Messe delle ore 10,00 e 11,30 unificate con la celebrazione delle 10,30.

Organico della Comunità

PARROCO DON CLAUDIO GALIMBERTI

Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

Il parroco è sempre disponibile per ogni necessità.

È opportuno però fissare un appuntamento.

SS. EUSEBIO E MACCABEI

- **Don William Abbruzzese** (Vicario C.P.)

Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-995.8319

- **Don Giovanni Montorfano** (Vicario C.P.)

Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-9902.9604

- **Don Germano Celora** (Res. I.P.)

Via Manzoni, 54 - Tel. 02-995.6062

- **Elio Panozzo** (Diacono)

335-7082741

Segreteria parrocchiale

Via Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

S. MARIA NASCENTE

- **Don Andrea Piccotti** (Vicario C.P.)

Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610

Segreteria parrocchiale

Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610

S. GIOVANNI BATTISTA

- **Padre Paolo Gazzotti** (Vicario C.P.)

- **Padre Fortunato Zambetti** (Vicario C.P.)

- **Padre Renzo Zambotti**

- **Padre Serafino Castagnaro** (Diacono)

Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933

Segreteria parrocchiale

Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933

RADIO PANDA 96.3
LA TUA RADIO!



Archivio

Battesimi

Maggio – Giugno 2013

SS. Eusebio e Maccabei

Andreani Elettra Ginevra	Dilillo Andrea
Fileccia Federico	Gabbiadini Mattia
Principalli Thiago	Segreto Serena

S. Maria Nascente

Amore Loris	Galiano Emma
Guzzetti Emma	Guzzetti Giulia
Orofino Iris	Pezzilli Marcello Heinrich



Matrimoni

Maggio – Giugno 2013

SS. Eusebio e Maccabei

Ruggieri Giuseppe e Spizzico Stefania
 Caffarelli Andrea e Pagano Elisa
 Palluotto Massimiliano e Pignataro Anna
 Rania Michele e Mandrulia Anna
 Marella Walter e Berti Jennifer
 Broglia Simone e Seveso Elisa
 Valtorta Massimiliano e Pinto Crisina
 Cherubini Angelo e Carrozza Marina
 Barilaro Gabriele e Anatrella Valentina
 Bozzoli Massimo e Longo Stefania
 Conte Roberto e Assenza Barbara

S. Maria Nascente

Sozzi Marco e Biani Simona

S. Giovanni Battista

Camerlengo Valentina e Bertani Fabio



Defunti

Maggio – Giugno 2013

SS. Eusebio e Maccabei

Alescio Caterina	di anni 65
Camera Renato	di anni 73
Barone Focarelli Emilia Immacolata	di anni 78
Ricciardi Antonio	di anni 80
Zobbi Valentina	di anni 81
Tarsi Giuseppe	di anni 82

S. Maria Nascente

Crippa Bernardino	di anni 64
Cinalli Eugenio	di anni 82

S. Giovanni Battista

Stucchi Bambina	di anni 86
-----------------	------------



ORARIO ESTIVO SS. MESSE IN CITTÀ



SS. EUSEBIO E MACCABEI

	Feriali	Vigilari	Festive
<i>In Parrocchia:</i>	8.30 – 18.30	18.00	8.30 – 10.30 18.00
<i>In Santuario:</i>		17.00	8.00
<i>Casa di Riposo</i> } <i>Casa 1</i>		16.30	10.00
<i>"Sandro Pertini"</i> } <i>Casa 2</i>		17.00	9.15
<i>Ospedale Salvini:</i>	8.00	16.00	9.15 – 17.00



S. MARIA NASCENTE

S. Ildefonso:

Vigilari	18.00
Festive	11.00

S. Maria Nascente:

Feriali	8.30
Festive	8.00



S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Feriali	18.00
Vigilari	18.00
Festive	10.30 – 18.00



S. GIOVANNI BATTISTA

Feriali	8.30 – 18.30
Vigilari	18.30
Festive	8.30 – 10.30 18.30